



Carabinieri; Usura ed estorsione in concorso con metodo mafioso Denunce Arresti



Per delega del Procuratore Distrettuale f.f. si comunica che, in data odierna, i Carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Avellino hanno eseguito un'ordinanza di applicazione della misura cautelare emessa a carico di tre persone (1 in carcere e 2 agli arresti domiciliari), ritenute gravemente indiziate di usura ed estorsione in concorso, con l'aggravante del metodo mafioso.

Il Provvedimento è stato disposto dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Napoli, su richiesta della Procura della Repubblica di Napoli – Direzione Distrettuale Antimafia che ha coordinato le indagini.

L'attività investigativa avrebbe consentito di ricostruire, *ricordando che la fase è di indagine*, che i tre soggetti, presunti appartenenti ad un clan che sarebbe denominato clan Pagnozzi, tra il 2021 e il 2022 si sarebbero fatti consegnare da

due imprenditori del luogo, interessi usurari in corrispettivo di più prestazioni di denaro, con l'aggravante di aver agito al fine di agevolare la presunta, in indagine, associazione camorristica.

In particolare, i destinatari dell'odierna misura, avrebbero approfittato dello stato di bisogno in cui versavano

le vittime e si sarebbero avvalse di quello che sarebbe un potere intimidatorio derivante dalla presunta appartenenza al presunto gruppo criminale,

ed avrebbero prestato agli interessati, in diverse occasioni, somme di denaro contante per un totale di circa 40 mila euro, ed avrebbero applicato un tasso annuo fino al 132% ed avrebbero lasciato immutata la somma finale da restituire.

Il provvedimento eseguito è una misura cautelare, disposta in sede di indagini preliminari, avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione, e i destinatari della stessa sono persone sottoposte alle indagini e quindi presunte innocenti fino a sentenza definitiva.

